



Anno 2013

Università "Ca' Foscari" VENEZIA >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze Molecolari e Nanosistemi"

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione

L'attività di terza missione del Dipartimento per l'anno 2013 ha riguardato molteplici aspetti legati sia alle competenze prettamente scientifiche dei docenti/ricercatori e personale tecnico scientifico ivi operanti, sia a progetti di public engagement.

Le competenze di ricerca presenti nel Dipartimento hanno consentito di sviluppare attività di conto terzi con diversi enti pubblici e privati del territorio, quali, per citarne alcuni, CNR-IVALSA, Ordine dei Chimici Provincia di Venezia, GEOX, LUXOTTICA, MTS S.p.A., Arcadia Ricerche, f. Pecoenergy, Consorzio Venezia Ricerche e Gruppo Mastrotto. Alcune di queste attività, richiedendo un maggior approfondimento scientifico, sono state inquadrare nell'ambito di specifiche convenzioni di ricerca. A tale riguardo, vanno evidenziare le attività svolte per GEOX, LUXOTTICA e gruppo Mastrotto su temi di tecnologia industriale avanzata, i cui risultati in prospettiva possono avere ricadute positive in problematiche ad alto impatto economico e di sostenibilità ambientale. In tale contesto sono state messe a punto membrane mesoporose, caratterizzate da elevata idrofobicità, e adatte per la produzione di calzature impermeabili; sono stati preparati, partendo da materie prime a basso costo, vetri con proprietà cromatiche cangianti con colorazioni non usuali; sono state sviluppate procedure innovative per l'utilizzo di reflui derivati dall'industria della concia, con notevoli benefici per l'ambientale.

Alcune delle attività di ricerca svolte nel Dipartimento hanno anche portato alla stesura di brevetti. In particolare, è stata depositata la richiesta per un brevetto dal titolo: SISTEMA LUMINESCENTE ECCITABILE PER MEZZI TRASPARENTI, riguardante la produzione di vernici con proprietà luminescenti. Tale fenomeno si origina dall'interazione tra composti nanostrutturati e la radiazione solare. La sintesi, la caratterizzazione di materiali di dimensioni nanometriche e lo studio delle loro proprietà funzionali rappresentano uno dei punti di forza della ricerca dipartimentale.

Personale del dipartimento ha anche partecipato a comitati tecnici nazionali su tematiche relative alla bonifica di suoli contaminati per redigere nuove linee guida per le normativa e i decreti attuativi relativi alle bonifiche dei terreni contaminati.

Con la Regione Friuli Venezia Giulia, è stato sviluppato un progetto Interreg, per lo scambio di studiosi tra Università delle due Regioni.

Un'altra iniziativa di rilievo intrapresa da ricercatori del Dipartimento, in collaborazione con enti pubblici, ha riguardato l'avvio a progetti di valorizzazione del territorio. In particolare, con il magistrato alle Acque di Venezia, è stato affrontato il problema della pesca delle vongole. E' stata quindi predisposta una relazione sugli impatti che hanno diversi strumenti per la pesca meccanica della vongola verace filippina in Laguna di Venezia, tema sensibile per le attività economiche della città di Venezia e per la sua Laguna.

Per dare risalto a collaborazioni in essere con alcuni partner industriali, è stata organizzata una giornata-manifestazione per l'inaugurazione del Centro di Microscopia elettronica pubblico- privato Giovanni Stevanato. A tale iniziativa hanno partecipato sia enti pubblici, sia aziende del territorio, evidenziando come Centri di questo tipo possono rappresentare punti di riferimento nazionale per la gestione di conoscenze accademiche e industriali.

E' proseguito il progetto lauree scientifiche finanziato dal MIUR, un'attività di orientamento per gli studenti delle scuole superiori. Il progetto ha previsto anche l'accoglimento di alcuni studenti presso il dipartimento per svolgere, durante il periodo estivo, degli stage di ricerca di un mese. Tale iniziativa ha dato la possibilità agli studenti medi di fare alcune interessanti esperienze su attività di laboratorio e vivere per un breve periodo il ruolo di scienziato. I fondi ricavati da una di tali iniziative sono stati anche utilizzati per l'acquisto di strumentazione scientifica messa a disposizione delle scuole superiori in comodato d'uso.

Si è predisposto e organizzato il sito web del Dottorato di Chimica al fine di descrivere i corsi del Dottorato e renderli fruibili agli studenti di altre Università interessati e in particolare agli studenti dell'Università di Trieste con la quale da quest'anno è stato attivato il dottorato Interateneo in Chimica.